

Mio Dio, deh fate che il pensiero della morte  
mai non mi abbandoni. ! = **Esso** mi terrà  
lontano dai peccati, mi animerà alla pratica  
delle virtù; e così la morte per me non sarà  
mai **Improvvisa**, se ogni dì penserò a **Lei**. —

— **Esemplio** —

Alla meditazione della **Morte** un giovane  
chiamato **Paolo**, unico sostegno di sua  
madre già vedova, davanti all'immagine di  
**Gesù Cristo** e di **Maria S.S.** fece la segue-  
nte orazione. O caro mio Gesù, o Maria,  
mia cara Madre, deh! non permettete che  
io abbia a cadere nel peccato mortale; e se  
per disgrazia io venisse a commetterlo, fate  
che io subito risorga con una buona Confessione  
senza mai aspettare il domani. La sera di  
un sabato, Paolo sente che la coscienza lo rimorde  
per aver commesso un peccato. Il tempo era oscuro  
e pioveva forte: qualunque altro giovane, accusa  
del cattivo tempo, avrebbe aspettato la dimani.

per confessarsi. **Paolo** invece, dopo d'essersi racco-  
mandato a **Maria S.S.**, va subito in Chiesa  
a trovar il **Sacerdote**. Si confessa, riceve la santa  
assoluzione, e mentre ritorna a casa tutto contento,  
**si raccomanda** alla sua Madre di svegliarlo il  
domani, per fare la santissima **Comunione**. **Che**  
**che avviene?** Il mattino seguente la madre  
manda un grido di spavento e di desolazione  
trovando in letto il suo **Paolo** freddo cadavere.  
Fortunato lui, che fu colpito dalla morte dopo  
una sincera e buona **Confessione**!

**Morte del peccatore.**

- 1.º Oh quanto è terribile e spaventosa la morte  
del peccatore impenitente! Pensando egli al  
passato ed a tante iniquità commesse, e vedendosi  
spoglio di buone opere, chiunque quanto si  
spaventa, e quanti gli toccheranno soffrirà  
raccominci ed angosce! quante pene e spensieri  
lo opprimeranno e soffocheranno! =
- 2.º Ahimè! il presente lo spaventa, perchè sta